MARVELS'CHRONICLE

RIVISTA DELLA NUOVA CIVILTÁ SUPERUMANA

M'C
21
OTT
1963

L'UOMO DI LAVA DEVASTA IL PAESE

- I F4 NELL'ANTICO EGITTO
- L'INQUIETANTE "UOMO PIANTA" RICATTA NEW YORK
- LA DINAMO CREMISI LASCIA L'U.R.S.S.
- LIBERATO EUGENE THOMPSON

NUMERO 21

OTTOBRE 1963

◆ I F4 NELL'ANTICO EGITTO ◆ L'INQUIETANTE "UOMO PIANTA" RICATTA NEW YORK
◆ LA DINAMO CREMISI LASCIA L'U.R.S.S. ◆ LIBERATO EUGENE THOMPSON

MARVELS' CHRONICLE

RIVISTA DELLA NUOVA CIVILTÀ SUPER-UMANA

ANNO III - N.21 - OTTOBRE 1963

Una nuova razza sotterranea sfida le leggi della biologia

L'UOMO DI LAVA DEVASTA IL PAESE

Dietro la furia della creatura ancora una volta la vendetta di Loki

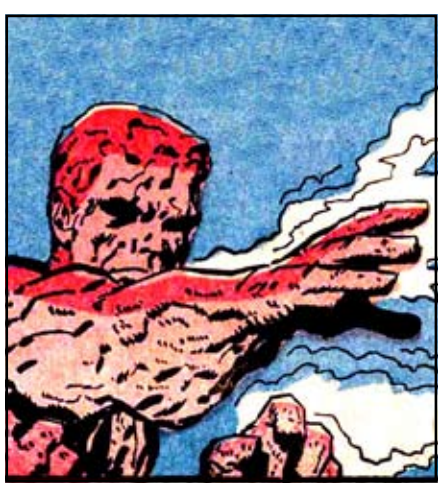
EDITORIALE

I F4 intraprendono un nuovo viaggio nel tempo. Il supergruppo ha utilizzato per la seconda volta la Macchina del Tempo creata dal Dottor Destino (vedi M'C#5). E dopo Iron Man (M'C#18), ancora una volta uomini moderni calcano le sabbie del deserto egiziano. Viene spontaneo chiedersi che ripercussioni possano avere queste interferenze sulla Storia dell'umanità e sul nostro presente. Da questo numero inauguriamo una nuova rubrica che incanterà i nostri lettori: "I Racconti di Asgard". In esclusiva, dalla voce del possente Thor in persona, vi offriremo in esclusiva storie a metà tra leggenda e resoconto. Qualcuno si chiederà se Asgard esista realmente o si tratti del frutto di una fantasia pagana. Nel presentarvi questa rubrica noi ci affidiamo alla parole di Thor. Siamo entrati nell'Era delle Meraviglie: tutte le nostre storie possiedono un fondo di verità. E noi, che siamo i primi ad avere fede nel Meraviglioso, saremo i primi a raccontarvele.

di L. Nabisco

New York. Negli ultimi decenni ci sono state numerose testimonianze di contatti con esseri di varie civiltà interstellari. In epoca recente si è avuta prova dell'esistenza della razza "Homo Mermanus" (M'C#19) e, come se non bastasse, ci sono stati incontri con esseri provenienti dalle viscere del nostro pianeta (M'C#1). Nel numero di gennaio (M'C#11) abbiamo parlato di una vera e propria razza sotterranea al comando dell'autoproclamatosi "Tyrannus il Supremo" apparentemente sconfitto da Hulk. A dimostrazione che la nostra Terra è ancora tutta da scoprire, stavolta la superficie è stata oggetto di un attacco da parte di un rappresentante di una nuova razza sotterranea, un individuo dalle caratteristiche fisiologiche veramente eccezionali. La minacciosa creatura, conosciuta come "Uomo di Lava", è apparsa nei giorni scorsi in occasione di un'eruzione vulcanica, e ha percorso il paese seminando distruzione. Quindi si è diretta verso New York. La città è stata fatta evacuare e l'esercito ha tentato di fermarla, ma la creatura ha dimostrato di essere inattaccabile dalle normali armi in dotazione. È stato quindi necessario l'intervento di Thor che, dopo una battaglia che ha messo a dura prova le sue capacità, è riuscito a neutralizzare l'avversario sigillandolo all'interno di un vulcano. A quanto pare dietro l'apparizione dell'Uomo di Lava vi è ancora una volta lo zampino dell'irriducibile Loki, ma non ci è dato sapere se l'ostilità e l'inaudita potenza mostrata dalla creatura sia stata indotta dallo stesso Loki. A noi non resta che sperare che la straordinaria razza degli Uomini di Lava non abbia intenzioni bellicose nei confronti degli esseri umani.

ANT-MAN E WASP METTONO IN FUGA IL PORCOSPINO



di J. Barton

New York. Da diversi giorni un nuovo criminale è entrato in scena nella Grande Mela: il Porcospino, così si fa chiamare, ha svaligiato alla luce del sole ben due banche (una delle quali protetta da un nuovo sistema di sicurezza brevettato dal celebre Dr. Henry Pym), facendo uso di gas nervino, ruote ipnotiche, pallottole paralizzanti e propulsori-jet che gli permettevano di volare via rapidamente dal luogo del crimine. Tuttavia la corsa del Porcospino è stata bruscamente interrotta: infatti ieri il criminale, a seguito di un conflitto avvenuto in un deposito militare con i vigilantes mascherati Ant-Man e Wasp, sarebbe stato costretto alla fuga. Le forze di polizia hanno perso le sue tracce, ma è certo che l'apparecchiatura da lui utilizzata per mettere a punto i crimini è stata danneggiata in maniera irreparabile.

I FANTASTICI QUATTRO VIAGGIANO NELL'ANTICO EGITTO

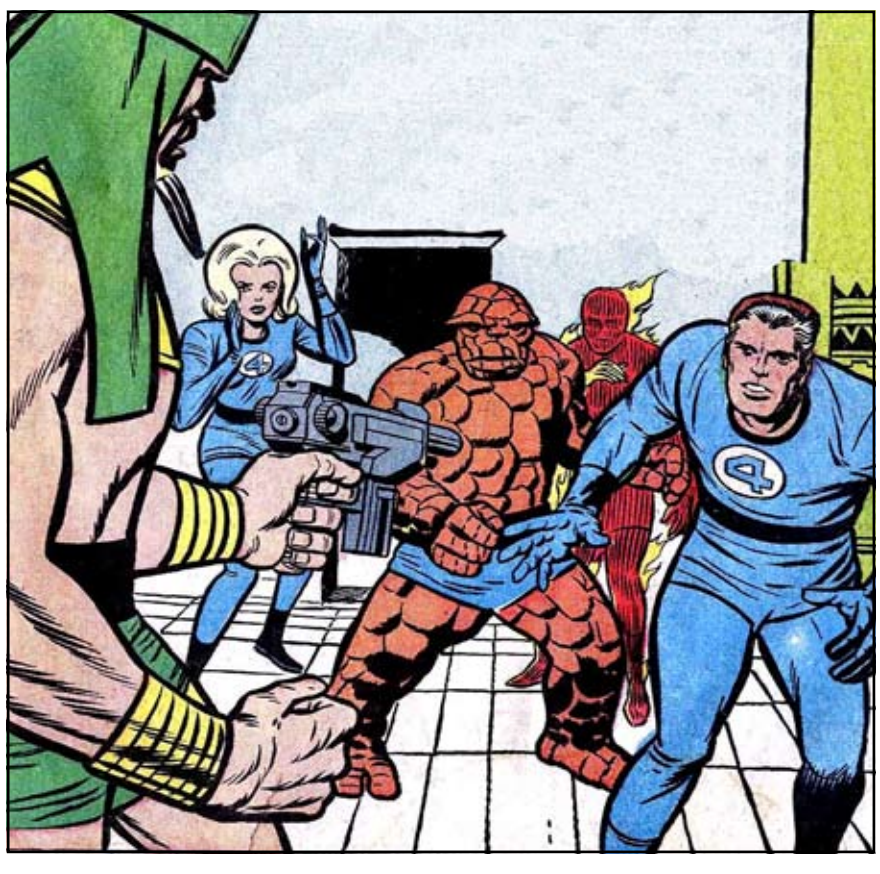
di J. P. Lee

New York. Reed Richards non è solo il brillante scienziato, inventore e tecnologo che tutti conosciamo, è anche un grande studioso di archeologia. Durante alcune sue ricerche egittologiche eseguite al Museo di Storia Naturale della città, Richards ha rilevato che – tra i numerosi geroglifici – alcuni parevano riferirsi a un periodo della storia

egiziana totalmente oscuro per la storia ufficiale. In particolare, un passaggio raccontava di un faraone guarito dalla cecità da una miracolosa pozione a base di un'erba radioattiva. Da qui l'idea di utilizzare la Macchina del Tempo del Dottor Destino per tornare in quel periodo storico e ritrovare la pozione, così da curare la cecità di Alicia Masters, la fidanzata di Ben Grimm. Tornati al castello di Von Doom, i F4 hanno riattivato la macchina e sono tornati indietro al tempo dei faraoni. Catturati da un manipolo di soldati e portati al cospetto del sovrano, hanno scoperto con sorpresa che il faraone chiamato Rama-Tut non solo era in grado di parlare correntemente l'inglese, ma che era al corrente dell'esistenza del supergruppo. L'uomo ha affermato di provenire dal futuro, e attraverso una pistola dotata di un raggio ultra-diodico è riuscito a schiavizzare il quartetto e piegarlo ai suoi voleri. Mentre Sue Storm stava per diventare la sua riluttante sposa, la Cosa ha subito l'ennesima trasformazione, sfuggendo al controllo mentale del raggio ultra-diodico. Dopo aver assalito Rama-Tut e avergli strappato di mano la pistola schiavizzante, è riuscito a liberare il resto del gruppo, e insieme hanno costretto l'avventuriero a fuggire utilizzando il proprio veicolo temporale. Fatto ritorno al presente, i F4 hanno constatato con sommo rammarico che – a causa delle sue proprietà radioattive – la pozione in grado di curare la cecità non aveva superato il viaggio nel tempo, rimanendo per sempre nel passato.

RAMA-TUT, IL FARAONE DEL FUTURO

L'uomo che di fronte alla massa degli antichi egizi si autoproclamava "Re dei re", "Padrone degli uomini", "Signore dei sette soli", era in realtà un viaggiatore del tempo. Venuto dall'anno 3000, un'epoca di pace e prosperità, Rama-Tut era assetato di avventura. Visitando le rovine di un antico edificio appartenuto a un suo antenato, l'uomo ha rinvenuto il progetto di una macchina del tempo ed è riuscito a costruire un crono-veicolo a forma di Sfinge con il quale è giunto nel passato, con l'intento di divenire signore incontrastato grazie alle sue conoscenze avanzate. Ma un incidente all'atterraggio ha danneggiato i suoi occhi. Fortunamente la radioattività scaturita dal veicolo temporale ha alterato le proprietà di un'erba curativa e gli ha consentito di recuperare la vista. Per una serie di analogie il Dr. Richards non ha affatto escluso che Rama-Tut possa essere un diretto discendente del terribile Dr. Destino.

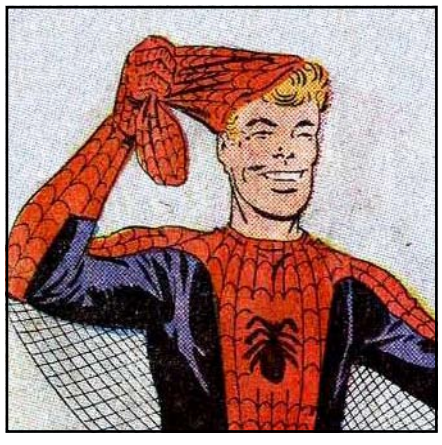


L'INQUIETANTE "UOMO PIANTA" RICATTA NEW YORK

di L. Nabisco

Glenville. Giorni fa la Torcia Umana si è scontrata con un nuovo criminale, il cosiddetto "Uomo Pianta", al secolo Samuel Smithers, un giardiniere di origine inglese trasferitosi negli USA. Smithers, che aveva tentato senza successo di diventare un'autorità nel campo della botanica, sarebbe riuscito in circostanze non del tutto chiarite ad acquisire straordinarie capacità di controllo su ogni forma di vita vegetale. Il suo primo atto criminale è stato dettato dal desiderio di vendicarsi del suo ex datore di lavoro, il signor Evans, che lo avrebbe licenziato per negligenza. Usando le piante Smithers è riuscito a svaligiare la gioielleria di cui il signor Evans è direttore, lasciando delle prove per sottolineare la propria colpevolezza. Sfortuna ha voluto che Evans fosse il padre dell'attuale fidanzata di Johnny Storm, il quale si è subito impegnato nel caso. Nel primo scontro tra i due, Storm è stato facilmente sconfitto dall'incredibile controllo sulle piante esercitato dal criminale attraverso un apparecchio portatile. Giunto in città, l'Uomo Pianta ha attaccato parecchi passanti a Central Park, inviando un ultimatum al Sindaco per la resa di New York. Pena: la distruzione completa. Nel parco si è svolta la battaglia finale con la Torcia Umana, davanti a parecchi testimoni. Quando sembrava che il criminale avesse la meglio, Storm è riuscito a dimostrare la propria superiorità emettendo una palla di fuoco di una potenza tale da far evaporare tutta l'umidità dalla zona. Le piante, sottratte al controllo del criminale e dimostrando di aver acquisito un grado di intelligenza superiore, hanno distrutto l'apparecchio che le sottometteva. A seguito dello scontro il Smithers è sparito senza lasciare traccia.

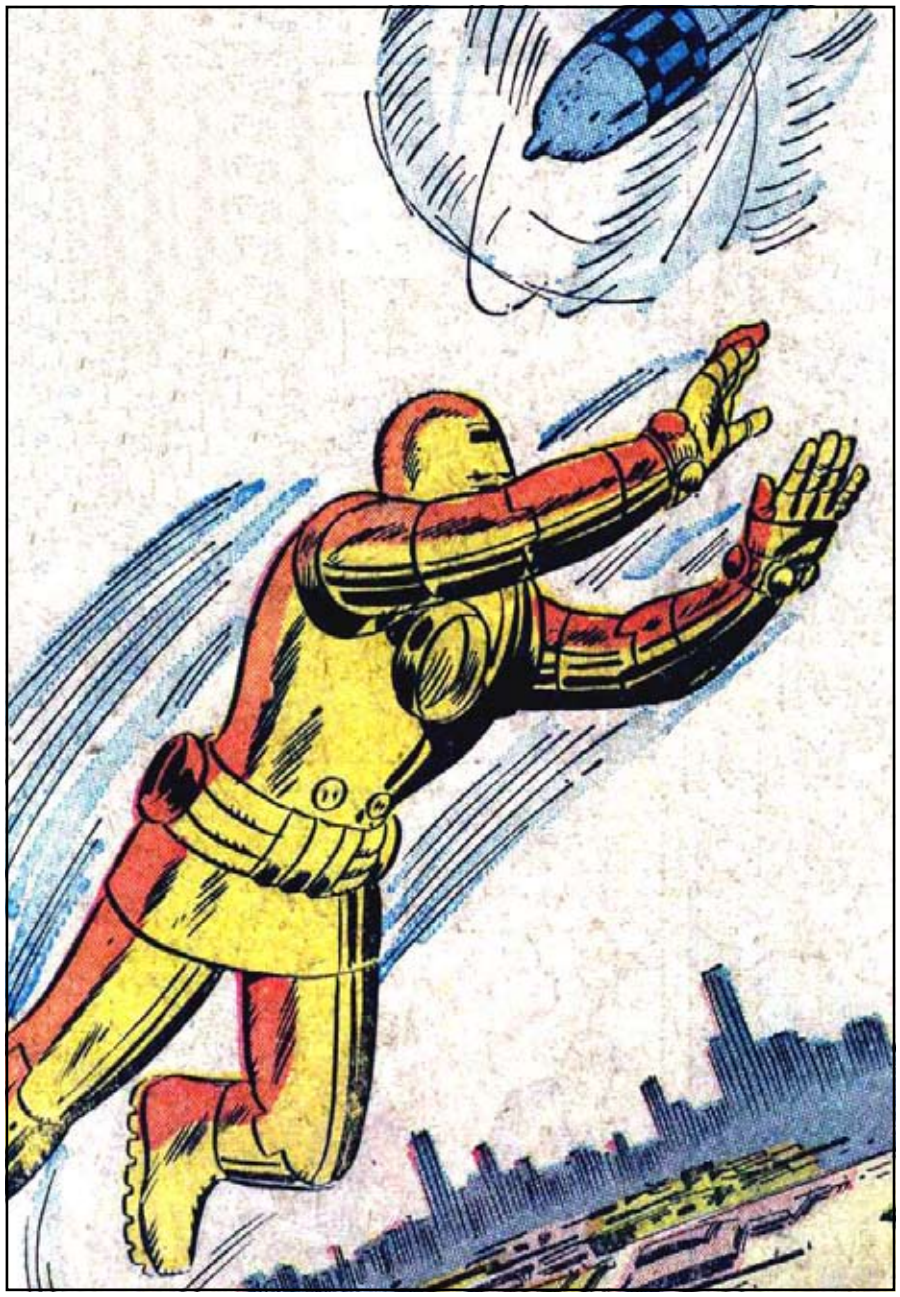
LIBERATO EUGENE THOMPSON



di J. Barton

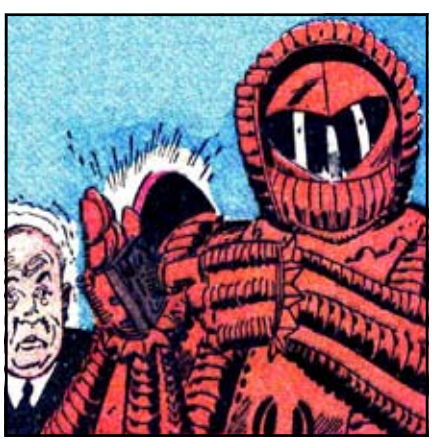
New York. Eugene Thompson, il ragazzo rapito dal Dottor Destino, è tornato a casa. Eugene, che si era travestito da Uomo Ragno per fare uno scherzo a un compagno di scuola, era stato scambiato da Von Doom per il vero arrampicamuri; come aveva annunciato egli stesso in televisione, Destino aveva organizzato il rapimento per costringere alla resa i suoi acerrimi nemici, i Fantastici Quattro. Subito dopo la notizia del salvataggio abbiamo intervistato Reed Richards, leader dei FQ, che ha rilasciato questa breve dichiarazione: "Quando siamo arrivati nel covo di Destino abbiamo trovato soltanto il ragazzo, che inizialmente anche noi avevamo scambiato per l'originale Uomo Ragno. Le stanze del nascondiglio mostravano evidenti segni di lotta: la pavimentazione era in parte bruciata e in parte danneggiata, e su alcuni muri c'erano delle ragnatele come quelle che l'Uomo Ragno usa per volteggiare tra i grattacieli. Probabilmente l'Uomo Ragno ha visto il messaggio televisivo lanciato da Destino e ha deciso di intervenire per capire cosa fosse realmente successo. Di Von Doom, comunque, nessuna traccia". E, ancora una volta, nessuna traccia neanche dell'Uomo Ragno, che – come sempre – "colpisce e fugge" senza dare spiegazioni né alle forze di polizia né agli organi di stampa.

LA DINAMO CREMISI LASCIA L'UNIONE SOVIETICA



di C. Nicholas

New York. Portiamo all'attenzione dei nostri lettori il comunicato stampa diffuso dalle Industrie Stark: "In seguito ai recenti attentati subiti dalle Industrie Stark e ai sospetti avanzati da esponenti del Governo circa il coinvolgimento in tali attentati della medesima società di proprietà di Anthony Stark, teniamo a precisare quanto segue: il responsabile è stato individuato nella persona del professor Vanko, brillante scienziato e agente sovietico, inventore di un'armatura in grado di controllare i campi elettrici, ribattezzata "Dinamo Cremisi". La spia, neutralizzata da Iron Man durante l'assalto al centro di ricerca di Flushing, ha fornito una piena confessione. Ha inoltre accettato la possibilità offerta dalle Industrie Stark di abbandonare la carriera criminale e sgominare la rete di spie sovietiche in cambio della possibilità di fermarsi negli Stati Uniti e dirigere un nuovo dipartimento Stark di ricerche sull'elettricità." [V. Potts per le Industrie Stark]



I RACCONTI DI ASGARD

Raccolti dalla voce di Thor da J. Barton

LA NASCITA DEGLI AESIR

"Prima che l'uomo potesse leggere o scrivere, epiche leggende prendevano vita nella sacra Asgard, dimora degli Dèi e regno del possente Odino. E chi poteva narrare e tramandare le gesta di Dèi e demoni che tuttora incendiano l'umana immaginazione, se non un popolo di valorosi e nobili guerrieri come quelli che abitano le gelide terre scandinave? "Aesir" è il nome con cui la mia razza di Dèi buoni è stata chiamata, e Asgard è la sua terra. Surtur è il nome del Dio del Fuoco, che brandisce la propria infuocata lama contro Dèi e uomini indistintamente. Sotto ogni cosa giace il Pozzo della Vita, da cui nascono tutti i fiumi, che i freddi venti nordici hanno trasformato in blocchi di ghiaccio: e nel trascorrere di innumerevoli secoli quei blocchi mutarono forma e nacque Ymir, il più grande tra i malvagi Giganti di Ghiaccio! E pochi istanti dopo la sua comparsa egli traeva nutrimento dalla colossale giovenca, e con essa vagò per le glaciali superfici finchè la giovenca non scorse tra le congelate distese la testa del nobile Buri, primo fra tutti gli Aesir! E Buri crebbe ed ebbe un figlio di nome Borr, e Borr crebbe ed ebbe tre figli, uno dei quali fu Odino, il "padre di tutti gli Dèi", il più grande tra gli Aesir, colui che uccise l'ultimo tra i Giganti di Ghiaccio! Solo allora Odino e i suoi fratelli volsero lo sguardo verso Midgard, la terra in cui voi mortali abitate, e poiché molto ne apprezzavano la bellezza la circondarono con un anello, e il magico albero Yggdrasill crebbe abbracciando il pianeta coi propri rami, proteggendolo in attesa dell'umanità."

Marvels' Chronicle
Rivista mensile
Anno III - N. 21
Ottobre 1963

Direttore Editoriale:
Jo P. Lee

Redazione:
Molly Hand
Jonathan Barton
Donald Zaucher
Lucas Nabisco
Charles Nicholas
Martin Vega
Gardner Broome

Revisione:
Tobias Brown

Grafica e impaginazione:
Donald Zaucher
Ethan Edwards

Archivio immagini:
JP Store

Immagini:
Jack Kirby
Steve Ditko
Don Heck
Dick Ayers

Cover Artist:
Andrej Markov

Redazione:
www.blue-area.net

(Luglio 2008)

Marvel Comics and all related images and logos are TM & © 2008 MARVEL. All copyrighted material is used only for journalistic and promotional purposes.

MARVELS' CHRONICLE

WWW.BLUE-AREA.NET